

	Istituto di Istruzione Superiore "G.Torno" - Castano Primo	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
	PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA DOCUMENTO FINALE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	DOCUMENTO 15 MAGGIO

# DOCUMENTO FINALE

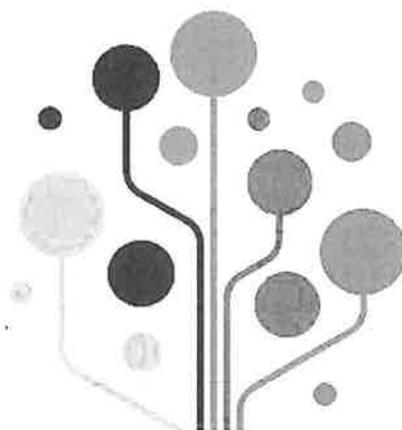
## ESAME DI STATO 2023/2024

### CONSIGLIO DI CLASSE

#### 5<sup>^</sup> E

#### INDIRIZZO

### Amministrazione Finanza e Marketing





# **SEZIONE 1**



<b>INDICE SEZIONE 1</b>	<b>Pag.</b>
COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	4
OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (PTOF 2022-2025) – AGGIORNAMENTO 23-24	6
COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO	7
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	8
OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	9
METODOLOGIA DI LAVORO, MEZZI, SPAZI E TEMPI UTILIZZATI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO	10
INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO	11
PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTUATI NEL TRIENNIO	12
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO	13
CLIL E ORIENTAMENTO	14
EDUCAZIONE CIVICA	15
STRUMENTI DI VERIFICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE	17
SIMULAZIONI DI PROVE D'ESAME EFFETTUATE E GRIGLIE UTILIZZATE	19
OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI PARTENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE	36
<b>INDICE SEZIONE 2</b>	37
PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE	38
PROSPETTO FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	65
<b>ALLEGATI</b>	
SCHEDA DI PRESENTAZIONE ALUNNI CON PEI	



**COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE a.s. 2023/2024**

<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>
Lingua e Letteratura italiana	<b>Prof.ssa Fusaro Laura</b>
Lingua inglese	<b>Prof.ssa Pinto Antonia</b>
Seconda lingua straniera: Tedesco	<b>Prof.ssa Cappellini Paola</b>
Storia	<b>Prof.ssa Fusaro Laura</b>
Matematica	<b>Prof. Cirillo Vittoria</b>
Diritto	<b>Prof. Collu Diana</b>
Economia aziendale	<b>Prof. Pastori Fabrizio</b>
Economia politica	<b>Prof. Collu Diana</b>
Scienze motorie e sportive	<b>Prof. Foti Alessio</b>
I.R.C.	<b>Prof. Cardini Egidio</b>
Sostegno	<b>Prof. Francesco Di Mase</b>



### VARIAZIONI CONSIGLIO DI CLASSE TRIENNIO

	<b>DISCIPLINA</b>	<b>A. S. 2021/22 Classe 3FAFM</b>	<b>A. S. 2021/22 Classe 3EAFM</b>	<b>A.S. 2022/23 Classe 4EAFM</b>	<b>A.S. 2023/24 Classe 5EAFM</b>
<b>1</b>	Lingua e Letteratura italiana	Ricci Francesco	Catania Vito	Ranica Gabriele	Fusaro Laura
<b>2</b>	Lingua inglese	Bruno Francesca	Bruno Francesca	Pinto Antonia	Pinto Antonia
<b>3</b>	2^ Lingua straniera: Tedesco	Tam Emanuela	Cappellini Paola	Cappellini Paola	Cappellini Paola
<b>4</b>	Storia	Ranica Gabriele	Catania Vito	Ranica Gabriele	Fusaro Laura
<b>5</b>	Matematica	Gennari Giovanni	Coscetti Andrea	Luperini Micol / Cirillo Vittoria	Cirillo Vittoria
<b>6</b>	Informatica	Morlacchi Andrea	Morlacchi Andrea	Morlacchi Andrea	=====
<b>7</b>	Diritto	Metrangolo Ettore Mosè	Collu Diana	Collu Diana	Collu Diana
<b>8</b>	Economia aziendale	Dragotto Ylenia	Pastori Fabrizio	Pastori Fabrizio	Pastori Fabrizio
<b>9</b>	Economia politica	Metrangolo Ettore Mosè	Collu Diana	Collu Diana	Collu Diana
<b>10</b>	Scienze motorie e sportive	MeinardiEleonora	MeinardiEleonora	MeinardiEleonora	Foti Alessio
<b>11</b>	I.R.C.	Avvini Annarita	Cardani Paola	Avvini Annarita	Cardini Egidio
<b>12</b>	Ec. e management d'impresa	---	---	Pastori Fabrizio	---
<b>13</b>	Sostegno	---	Di Mase Francesco	Di Mase Francesco	Di Mase Francesco

## OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA (PTOF 2022-2025)

### Aggiornamento 23/24



- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning (CLIL).
- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche.
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità.
- 4) Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
- 5) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro.
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese.
- 10) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli studenti.
- 11) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti.
- 12) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali e definizione di un sistema di orientamento.

## COMPETENZE SPECIFICHE DELL'INDIRIZZO DI STUDIO



Riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

Riconoscere i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

Riconoscere i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

Individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

Interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

Riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

Individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

Applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

Inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

Orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

Utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

Analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE



L'attuale classe 5EAFM deriva dalla fusione di due classi terze avvenuta al termine dell'a.s.2021/2022.

La classe 3FAFM era composta da 15 studenti, dei quali 11 promossi a giugno e 4 promossi a settembre. La classe 3EAFM era composta da 14 studenti, dei quali dei quali 7 promossi a giugno, 3 promossi a settembre, e 4 non promossi.

Pertanto la classe 4EAFM era composta da 25 studenti, dei quali 5 non sono stati promossi nello scrutinio di giugno 2023, e 5 promossi a fine agosto a seguito di debiti formativi.

All'inizio del quinto anno, la classe risultava quindi composta da n. 20 studenti (n. 5 ragazze e n. 15 ragazzi); di questi, uno si è trasferito ad altro istituto nei termini di legge e pertanto la classe si compone di 19 studenti al termine dell'anno scolastico 2023/2024.

Nel corso del triennio è stato sempre presente in classe uno studente con programmazione differenziata e PEI, affiancato da docente di sostegno.

Nella classe sono inseriti due studenti atleti con Progetto Formativo Personalizzato, dei quali uno con inizio dalla classe terza.

Come si evince dalla tabella riportata a pag. 5 del presente documento, il consiglio di classe ha registrato diverse variazioni nell'arco del triennio, anche in discipline caratterizzanti l'indirizzo, non solo a seguito della fusione delle classi terze, ma anche nel passaggio dalla quarta alla quinta, dove la variazione più significativa riguarda il cambio del docente di lingua italiana.

L'avvicendamento dei docenti non sempre è stato vissuto serenamente dagli studenti, che hanno dovuto misurarsi con stili e metodi differenti: nel corso della classe quinta però si è consolidata una stabilità del Consiglio di Classe, che ha favorito una progressione degli apprendimenti più sicura

La classe ha dimostrato nel corso dell'anno scolastico nel complesso un impegno e una collaborazione adeguati, pur essendo presente un piccolo gruppo che non sempre partecipa in modo costruttivo al dialogo educativo

La maggior parte degli studenti si è impegnata in modo adeguato rispetto alle richieste, con punte di particolare eccellenza anche nella motivazione e nella partecipazione, in questi casi sempre propositiva e attenta.

Pertanto i risultati ottenuti sono mediamente soddisfacenti.

## OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE



Educativi	Formativi	Culturali
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere in grado di partecipare alla vita scolastica in modo pertinente ed ordinato.</li> <li>• Saper adempiere ai propri doveri scolastici.</li> <li>• Acquisire sensibilità per la cultura economica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi adeguare alle capacità individuali dei compagni collaborando in attività di gruppo.</li> <li>• Acquisire completa autonomia operativa.</li> <li>• Maturare personali interessi e percorsi culturali</li> </ul>	<p><u>Cognitivi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscere e assimilare i contenuti delle diverse discipline.</li> <li>• Saper raccogliere i dati in modo sistematico e rigoroso.</li> <li>• Saper distinguere dati ed elementi essenziali e secondari.</li> <li>• Saper analizzare un testo.</li> <li>• Saper operare confronti e sintesi in rapporto a contenuti di una certa complessità.</li> <li>• Saper utilizzare dati e conoscenze acquisite in un contesto nuovo.</li> <li>• Saper rielaborare informazioni, dati ed elementi.</li> </ul> <p><u>Linguistici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sapersi esprimere in modo corretto utilizzando codici funzionali allo scopo, al destinatario e alla tipologia testuale.</li> <li>• Saper usare la terminologia specifica delle varie discipline.</li> </ul> <p><u>Pratici</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Essere consapevoli del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle capacità motorie</li> <li>• Saper comprendere e utilizzare la terminologia specifica</li> </ul>

**METODOLOGIA DI LAVORO, CONTENUTI, MEZZI, SPAZIE TEMPI UTILIZZATI NEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO**



**Metodologie didattiche che il Consiglio di Classe ha adottato durante l'anno scolastico**

Discipline	Lezione frontale	Lezione interattiva	Problem solving	Lavoro di gruppo	Metodo induttivo	Discussione guidata	Simulazioni	Esercitazioni pratiche	Proiezioni	Ricerca	Conversazioni in lingua
Italiano	X			X		X	X		X	X	
Storia	X			X		X			X	X	
Ec. Aziend.	X	X	X	X			X	X	X		
Scienze motorie e sportive	X	X	X	X			X	X	X	X	
Diritto	X	X	X	X		X					
Ec. Politica	X	X	X	X		X		X			
Inglese	X	X	X	X	X	X					X
Tedesco	X	X	X	X	X		X			X	X
Matematica	X	X	X	X	X	X		X	X		
IRC	X	X				X			X		

**Supporti alle attività didattiche che i docenti hanno utilizzato**

Discipline	Libri di testo	Materiale integrativo	Materiale audiovisivo	Laboratori	Internet	Uscite didattiche
Italiano	X	X	X		X	X
Storia	X	X	X	X	X	X
Ec. Aziendale	X	X	X		X	
Sc. Motorie	X	X	X	X	X	
Diritto	X	X	X			X
Ec. Politica	X	X				
Tedesco	X	X	X	X	X	
Inglese	X	X	X		X	
Religione	X	X	X			
Matematica	X	X				

## INTERVENTI DI RECUPERO E DI APPROFONDIMENTO



### Tipologie di recupero che il Consiglio di classe ha attuato

Discipline	Dei contenuti disciplinari	Delle competenze disciplinari	Del metodo di studio	Delle competenze trasversali	Della motivazione	Del comportamento	Delle abilità
Italiano	X	X	X	X			
Storia	X	X	X	X			
Ec. Aziendale	X	X	X	X			
Sc. Motorie	X	X		X			X
Diritto	X	X	X	X			
Ec. Politica	X	X	X	X			X
Tedesco	X	X	X	X			X
Inglese	X	X	X	X			X
Religione	X	X	X	X			
Matematica	X	X	X	X	X		X

### Tempi e modalità di attuazione degli interventi di recupero

Discipline	Durante l'attività didattica	In orario pomeridiano	Interventi individuali	Interventi per piccoli gruppi	A cura del docente della classe	A cura di un altro docente	Ore previste
Italiano	X				X		
Storia	X				X		
Ec. Aziendale	X				X		
Sc. Motorie	X				X		
Diritto	X				X		
Ec. Politica	X				X		
• Tedesco	X			X	X		
• Inglese	X				X		
• Matematica	X			X	X		



- **PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA ATTUATI NEL TRIENNIO**
- 
- **A.S. 2021/2022**
- 3FAFM – Progetto “Podcast”. Attività di gruppo con produzione di audio condivisi su Teams su temi assegnati dal docente o proposti dagli studenti. (Lingua italiana)
- 3FAFM – Progettazione di un viaggio in bicicletta in Germania (Lingua tedesca)
- 3EAFM – Progetto Impresa Formativa Simulata Internazione (Economia Aziendale). Gestione di una impresa virtuale come se fosse vera e collegamento con altre scuole con lingua veicolare inglese.
  
- **A.S. 2022/2023**
- 4EAFM - Progetto Public Speaking (Economia e Management d’impresa). Gli studenti hanno seguito un corso di public speaking e fatto esercitazioni pratiche.
- Progetto Brochure (Lingua inglese e tedesca). Creazione nelle due lingue di una brochure per pubblicizzare un prodotto virtuale.
- certificazione linguistica inglese PET (una persona)
- certificazione linguistica inglese FIRST (una persona)
- certificazione linguistica inglese BEC (una persona)
- 
- **A.S. 2023/2024**
- Durante l’anno, sono stati proposti alla classe i seguenti approfondimenti:
- Leggere il passato per scrivere il futuro. Un patto e una scommessa tra l’istituto “g. torno” e la biblioteca capitolare di Busto Arsizio: per promuovere occasioni di crescita culturale, valorizzare e rendere fruibile, con l’aiuto della tecnologia, il patrimonio storico e documentale del territorio.
- Approfondimento di diversi moduli di storia locale con l’intervento di storici e divulgatori del territorio:
  - il delitto Matteotti a cura del sig. Bandera;
  - la crisi del 1929 a cura del sig. Bandera;
  - i caduti della grande guerra: visita alle tombe dei caduti castanesi presso il locale cimitero.
- Rappresentazione teatrale “Il giorno della Memoria” presso il teatra Paccagnini di Castano Primo.
- Corso primo soccorso B.L.S.D.
- Visita alla Prefettura di Milano e dialogo con il Prefetto sui principi fondamentali della Costituzione (Selezione tra scuole)
- Visita al Cimitero Monumentale di Milano
- Visita al Tribunale di Milano con assistenza a udienze penali di primo grado e per direttissima (Selezione tra scuole)
- Visita al Memoriale della Shoah (Binario 21) a Milano e Stazione Centrale.
- Incontro in classe con una volontaria che presta attività presso il Carcere di massima sicurezza di Busto Arsizio
- Intervento di Giusi Versace sulla violenza sulle donne.



## PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

Nell'arco del triennio, nonostante la situazione di emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19, verificatasi nell'a.s. 2020-21, la classe ha preso parte a diverse iniziative relative ai "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento".

Le informazioni relative alle attività e alle ore svolte dagli studenti sono inserite fra i documenti del Fascicolo personale e nel *curriculum* dello studente. La valutazione delle competenze non afferisce ad una singola disciplina ma è dell'intero consiglio di classe.

Durante l'a.s. **2021/22** la classe ha svolto delle ore di PCTO online partecipando a:

- Progetto "Conferenza online sul tema "il sistema scolastico negli USA", per un totale di 2 ore (3FAFM)
- Corso base sulla Sicurezza nei luoghi di lavoro, per un totale di 4 ore (entrambe le classi).

Durante l'a.s. **2022/23** la classe ha partecipato alle iniziative e ai progetti di seguito elencati e descritti.

- Progetto **Metti un like**: sotto la supervisione dei responsabili del progetto, Proff. Saladino e Pastori, e beneficiando delle indicazioni e dei suggerimenti di esperti e professionisti del settore, i ragazzi hanno gestito le pagine pubbliche e ufficiali dell'indirizzo economico "Torno Economy" su Facebook e Instagram. Periodicamente hanno pubblicato foto e news relative all'attività scolastica e alle iniziative di volta in volta realizzate.
- Progetto **Armocromia e Marketing**: sotto la guida dei docenti responsabili del progetto e sulla base delle indicazioni fornite da esperti esterni, OBIETTIVI: individuare le attività di marketing finalizzate alle leve di marketing relative a un Brand presente sul mercato per dare valore al prodotto e per creare ricchezza e profitto in azienda. Studio dell'armocromia applicata per aumentare la facilità di memorizzare un brand, un logo o un prodotto specifico; diversi colori e abbinamenti riescono ad attirare diversi tipi di consumatori cambiando anche le abitudini di acquisto. Personal Branding e armocromia; importanza del colore nella strategia digital e social media marketing per l'azienda.
- Progetto **Mobilità sostenibile per la generazione Z**: svolto in collaborazione con il Museo Cozzi di Legnano. Obiettivo: rendere protagonisti i ragazzi delle classi che a piccoli gruppi si sono dedicati alla realizzazione di video sul tema della mobilità sostenibile. Il progetto ha previsto una visita guidata propedeutica alla spiegazione delle attività, la presentazione dei lavori svolti al Museo e la selezione di un lavoro per la pubblicazione sui canali social del Museo e sull'Applicazione Digitale del Museo.
- 
- Corso sulla sicurezza MIUR tot. Ore 4

Tutti gli studenti hanno partecipato, per un periodo di tre settimane, a stage in azienda. Uno studente ha completato lo stage in azienda nelle prime due settimane di settembre 2023.



## CLIL

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 è stata proposta agli studenti una attività di video comprensione in lingua inglese sulle tematiche relative all'Unione Europea (Diritto).

### Nel corso dell'anno scolastico sono state svolte le seguenti attività di orientamento

denominazione attività	attività curricolare o extracurricolare	ente presso cui si è svolta l'attività	periodo effettuazione	ore impiegate
Orientamento in uscita	Curricolare	IISS G Torno	Settembre - Aprile	4
Piattaforma Unica e C.V.	Curricolare	IISS G Torno	Marzo - Aprile	2
Incontro azienda SOGEDIM: CV e avvio al lavoro	Curricolare	IISS G Torno	Maggio	2
Impatto della Brexit. Sul modo del lavoro – intervista a italiani all'estero	Curricolare	IISS G Torno	Aprile	4
Seminario di studio su Italo Calvino	Curricolare	IISS G Torno	Novembre	4
Corso B.L.S.D.	Curricolare	IISS G Torno	Marzo	5
"Questionario Giovani & Lavoro nel territorio dell'Est Ticino"	Curricolare	IISS G Torno	Aprile	1
Ora di orientamento professionale e post-diploma.	Curricolare	IISS G Torno	Aprile	1
Visita in Prefettura	Curricolare	Prefettura di Milano	Novembre	4
Assistenza a udienze penali	Curricolare	Tribunale di Milano	Marzo	4
Intervento di una volontaria in carcere	Curricolare	Il.SS. G. Torno	Aprile	2
Visita al Cimitero Monumentale	Extracurricolare	Milano	Novembre	1
Convegno parità di genere	Curricolare	Il.SS. G. Torno	Febbraio	2
Visita al memoriale della Shoah	Extracurricolare	Milano	Maggio	2

## EDUCAZIONE CIVICA



Esaminato il "Piano di Educazione civica" elaborato per l'Istituto "G. Torno" ed approvato dal Collegio dei docenti, i Consigli di classe hanno deliberato di dedicare il monte ore annuale previsto dalla normativa alla trattazione delle tematiche di seguito specificate nel corso del triennio

### Anno scolastico 2021-2022

<b>Temi trattati Per entrambe le classi</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Metodologia di lavoro</b>	<b>Supporti didattici</b>	<b>Periodo e tempi di attuazione</b>	<b>Modalità di verifica</b>
Agenda 2030	Diritto, Storia, Letteratura italiana, Lingua francese/tedesca  Informatica  Economia aziendale	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, proiezioni, ricerca, conversazioni in lingua	Libri di testo, materiale integrativo, materiale audiovisivo, internet	Intero a.s. per un totale di n. 33 ore	Orale e scritto

### Anno scolastico 2022-2023

<b>Temi trattati</b>	<b>Discipline coinvolte</b>	<b>Metodologia di lavoro</b>	<b>Supporti didattici</b>	<b>Periodo e tempi di attuazione</b>	<b>Modalità di verifica</b>
Il lavoro come valore e come prospettiva di vita. Caratteri normativi e specificità nei paesi dei quali si studia la lingua	Diritto, Economia aziendale, Lingua inglese, Lingua tedesca	Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, proiezioni, ricerca, conversazioni in lingua	Libri di testo, materiale integrativo, materiale audiovisivo, internet	Intero a.s. per un totale di n. 33 ore	Orale e scritto



Temi trattati	Discipline coinvolte	Metodologia di lavoro	Supporti didattici	Periodo e tempi di attuazione	Modalità di verifica
<p>The impact of Brexit (Inglese)</p> <p>Die Bundesrepublik Deutschland / Das Grundgesetz / Deutschlands Verfassungsorgane</p> <p>Il diritto di manifestazione e la tutela dell'ordine pubblico (Italiano)</p> <p>L'applicazione della pena e la rieducazione nel sistema carcerario italiano</p> <p>Il diritto di voto e i sistemi elettorali (Diritto)</p> <p>Contributo pubblico alle imprese (Economia Aziendale)</p>	<p>Diritto, Economia aziendale, Letteratura italiana Inglese, Tedesco,</p>	<p>Lezione frontale, lezione interattiva, discussione guidata, proiezioni, ricerca, conversazioni in lingua</p>	<p>Libri di testo, materiale integrativo, materiale audiovisivo, internet</p>	<p>Intero a.s. per un totale di n. 33 ore</p>	<p>Orale e/o scritto</p>

**STRUMENTI DI VERIFICA; CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE****Strumenti di osservazione e di verifica previsti dai docenti**

<b>Discipline</b>	Interrogazione	Compiti in classe	Prova di laboratorio	Questionari	Esercizi individuali	Relazioni	Attività fasi A	Brain Storming	Discussioni di gruppo	Interventi dal posto	Periodicità
Italiano	X	X		X		X	X	X	X	X	Mensile
Storia	X	X		X		X	X	X	X	X	Mensile
Ec. Aziendale	X	X			X					X	Mensile
Sc. Motorie	X	X			X						
Diritto	X	X		X					X		
Ec. Politica	X	X		X					X		
Francese	X	X		X	X		X		X	X	Mensile
Inglese	X	X			X				X		
Religione				X				X	X	X	Mensile
Matematica		X		X							Mensile



## CORRISPONDENZA GIUDIZI - VOTI

GIUDIZIO	DESCRIZIONE	VOTO
<b>Eccellente</b>	Conoscenza completa e personalmente approfondita dei contenuti; comprensione piena e articolata; rielaborazione puntuale e autonoma anche in situazioni complesse, di taglio originale e con riferimenti interdisciplinari pertinenti; esposizione caratterizzata da ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico	<b>10</b>
<b>Ottimo</b>	Conoscenza completa e approfondita dei contenuti; comprensione piena e articolata; rielaborazione puntuale e autonoma anche in situazioni complesse, esposizione caratterizzata da ottima proprietà di linguaggio, scorrevole e ricca nel lessico	<b>9</b>
<b>Buono</b>	Conoscenze approfondite, sicurezza nell'esposizione competenza concettuale. Buone capacità di rielaborazione personale e di argomentazione	<b>8</b>
<b>Discreto</b>	Conseguimento delle abilità e conoscenze previste con una certa sicurezza nelle applicazioni; capacità di argomentazioni e chiarezza espositiva, lavoro diligente	<b>7</b>
<b>Sufficiente</b>	Conoscenza completa dei contenuti fondamentali; comprensione dei dati più semplici; rielaborazione limitata a contenuti noti e solo parzialmente autonoma; esposizione con qualche imprecisione, ma nel complesso corretta oltre che semplice nel lessico	<b>6</b>
<b>Insufficiente</b>	Incerta acquisizione di elementi essenziali, competenze parzialmente consolidate, con presenza di lacune e/o insicurezze. Argomentazione talvolta incompleta, qualche difficoltà nell'esposizione.	<b>5</b>
<b>Gravemente insufficiente</b>	Mancata acquisizione di alcuni elementi essenziali; competenze poco consolidate, con lacune e marcate insicurezze. Argomentazione parziale o difficoltosa.	<b>4</b>
	Mancata acquisizione degli elementi essenziali; competenza del tutto inadeguata, difficoltà nelle applicazioni con risultati erronei e gravi lacune.	<b>3</b>
<b>Totalmente Insufficiente</b>	Processo di apprendimento non in atto, competenze inconsistenti o nulle.	<b>2-1</b>
	Mancato svolgimento o rifiuto e indisponibilità a verifiche o interrogazioni.	

## SIMULAZIONI RELATIVE ALLE PROVE SCRITTE E/O ORALI EFFETTUATE DURANTE L'ANNO SCOLASTICO E GRIGLIE UTILIZZATE



Di seguito sono riportate le prove di simulazione (prima e seconda prova scritta) e le relative griglie di valutazione utilizzate.

### 1) Prima prova scritta

Simulazione prima prova svolta in data 7/5/2024 con la durata di sei ore.

**Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.**

#### **TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO**

##### **PROPOSTA A1**

**Primo Levi, *La bambina di Pompei*, in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.**

Poiché l'angoscia di ciascuno è la  
nostra Ancora riviviamo la tua,  
fanciulla scarna

Che ti sei stretta convulsamente a  
tua madre Quasi volessi ripenetrare  
in lei

Quando al meriggio il cielo si è fatto  
nero. Invano, perché l'aria volta in  
veleno

È filtrata a cercarti per le finestre  
serrate Della tua casa tranquilla dalle  
robuste pareti Lieta già del tuo canto  
e del tuo timido riso.

Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata

A incarcerare per sempre codeste membra  
gentili. Così tu rimani tra noi, contorto calco  
di gesso, Agonia senza fine, terribile  
testimonianza

Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso  
nostro seme. Ma nulla rimane fra noi della  
tua lontana sorella, Della fanciulla d'Olanda  
murata fra quattro mura Che pure scrisse la  
sua giovinezza senza domani:

La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,

La sua breve vita rinchiusa in un quaderno  
sgualcito. Nulla rimane della scolara di  
Hiroshima,

Ombra confitta nel muro dalla luce di mille  
soli, Vittima sacrificata sull'altare della  
paura.

Potenti della terra padroni di nuovi  
veleni, Tristi custodi segreti del  
tuono definitivo,



Ci bastano d'assai le affezioni donate dal  
cielo. Prima di premere il dito, fermatevi e  
considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nel romanzo-testimonianza *'Se questo è un uomo'* la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta *'Ad ora incerta'*, pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

### Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della *'bambina di Pompei'* e quelle della *'fanciulla d'Olanda'* e della *'scolaria di Hiroshima'*?
3. *'Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra'*: qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con *'Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme'*.

### Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi

### PROPOSTA A2

Testo tratto da: **Italo Svevo**, *Senilità*, in *Italo Svevo, Romanzi e «Continuazioni»*, Mondadori, 2004, pp. 403 - 404.

«La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliuola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione - non gli rendeva nulla, ma lo affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di



rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata.»

Il romanzo *Senilità* chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. *'Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione'*: quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

### **Interpretazione**

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o far riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

## **TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

### **PROPOSTA B1**

**Paolo Rumiz**<sup>1</sup>, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Piovigginà. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano al fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alfabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio



continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"<sup>2</sup> l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38[...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altro ieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

### **Comprensione e analisi**

1. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
2. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?



3. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
4. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Mondiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
5. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

### **Produzione**

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

---

<sup>1</sup> P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

<sup>2</sup> "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

### **PROPOSTA B2**

Testo tratto da: **Michele Cortelazzo**, Una nuova fase della storia del lessico giovanile, in L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

«Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le chat e gli sms, poi i primi scambi comunicativi attraverso i social network), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai social, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei social). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. [...]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti



fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri tutorial) pubblicati su TikTok, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i social.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. [...] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto rap e trap, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza".»

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al 'ruolo ancillare' della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il 'parlare in corsivo' viene definito 'un gioco parassitario'.
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

### **Produzione**

Partendo dalle considerazioni presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

### **PROPOSTA B3**

**Umberto Eco**, Come mangiare il gelato, in *Come viaggiare con un salmone, La nave di Teseo*, Milano, 2016, pp. 133 - 135.

«Quando ero piccolo si comperavano ai bambini due tipi di gelati, venduti da quei carrettini bianchi con coperchi argentati: o il cono da due soldi o la cialda da quattro soldi. Il cono da due soldi era piccolissimo, stava appunto bene in mano a un bambino, e si confezionava traendo il gelato dal contenitore con l'apposita paletta e accumulandolo sul cono. La nonna consigliava di mangiare il cono solo in parte, gettando via il fondo a punta, perché era stato toccato dalla mano del gelataio (eppure quella parte era la più buona e croccante, e la si mangiava di nascosto, fingendo di averla buttata).

La cialda da quattro soldi veniva confezionata con una macchinetta speciale, anch'essa argentata, che comprimeva due superfici circolari di pasta contro una sezione cilindrica di gelato. Si faceva scorrere la lingua nell'interstizio sino a che essa non raggiungeva più il



nucleo centrale di gelato, e a quel punto si mangiava tutto, le superfici essendo ormai molli e impregnate di nettare. La nonna non aveva consigli da dare: in teoria le cialde erano state toccate solo dalla macchinetta, in pratica il gelataio le aveva prese in mano per consegnarle, ma era impossibile identificare la zona infetta.

Io ero però affascinato da alcuni coetanei cui i genitori acquistavano non un gelato da quattro soldi, ma due coni da due soldi. Questi privilegiati marciavano fieri con un gelato nella destra e uno nella sinistra, e muovendo agilmente il capo leccavano ora dall'uno ora dall'altro. Tale liturgia mi appariva così sontuosamente invidiabile che molte volte avevo chiesto di poterla celebrare. Invano. I miei erano inflessibili: un gelato da quattro soldi sì, ma due da due soldi assolutamente no.

Come ognuno vede, né la matematica né l'economia né la dietetica giustificavano questo rifiuto. E neppure l'igiene, posto che poi si gettassero entrambe le estremità dei due coni. Una pietosa giustificazione argomentava, invero mendacemente, che un fanciullo occupato a volgere lo sguardo da un gelato all'altro fosse più incline a inciampare in sassi, gradini o abrasioni del selciato. Oscuramente intuivo che ci fosse un'altra motivazione, crudelmente pedagogica, della quale però non riuscivo a rendermi conto.

Ora, abitante e vittima di una civiltà dei consumi e dello sperpero (quale quella degli anni trenta non era), capisco che quei cari ormai scomparsi erano nel giusto. Due gelati da due soldi in luogo di uno da quattro non erano economicamente uno sperpero, ma lo erano certo simbolicamente. Proprio per questo li desideravo: perché due gelati suggerivano un eccesso.

E proprio per questo mi erano negati: perché apparivano indecenti, insulto alla miseria, ostentazione di privilegio fittizio, millantata agiatezza. Mangiavano due gelati solo i bambini viziati, quelli che le fiabe giustamente punivano, come Pinocchio quando disprezzava la buccia e il torsolo. [...]

L'apologo rischia di apparire privo di morale, in un mondo in cui la civiltà dei consumi vuole ormai viziati anche gli adulti, e promette loro sempre qualche cosa di più, dall'orologino accluso al fustino al ciondolo regalo per chi acquista la rivista. Come i genitori di quei ghiottoni ambidestri che invidiavo, la civiltà dei consumi finge di dare di più, ma in effetti dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi. [...]

Ma la morale di quei tempi ci voleva tutti spartani, e quella odierna ci vuole tutti sibariti<sup>1</sup>.»

---

1 Nella tradizione antica la città di Sparta era simbolo di morigeratezza e austerità, mentre quella di Sibari costituiva il modello di uno stile di vita improntato a lusso e mollezza di costumi.

### **Comprensione e analisi**

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del testo individuando la tesi di fondo.
2. Nel brano l'autore fa riferimento ad una 'liturgia' che da bambino avrebbe più volte chiesto ai genitori di poter 'celebrare'. Individua a quale comportamento allude il testo e spiega il significato che, a tuo avviso, si può attribuire in questo contesto al termine 'liturgia'.
3. Eco aveva intuito nel diniego dei genitori una motivazione 'crudelmente pedagogica': spiega il senso dell'avverbio usato.
4. Cosa intende affermare l'autore con la frase 'la civiltà dei consumi [...] dà per quattro soldi quello che vale quattro soldi'?

### **Produzione**

Per quanto formulata ormai anni fa la provocazione di Umberto Eco (1932-2016), risulta ancora



oggi di grande attualità: esprimi le tue opinioni sul tema del rapporto fra individuo e società dei consumi e sui rischi sottesi agli stili di vita che ci vengono quotidianamente proposti, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

## **TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ**

### **PROPOSTA C1**

Testo tratto da: **Giusi Marchetta**, Forte è meglio di carina, in *La ricerca*, 12 maggio 2018  
<https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/>

«Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente Women's Summit della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di empowerment, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni [...].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete.»

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

### **PROPOSTA C2**

Testo tratto da: **Maria Antonietta Falchi**, Donne e costituzione: tra storia e attualità, in *Il 76° anniversario della Costituzione, "Storia e memoria"*, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46.

«Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne [...]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75" incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale [...] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in



seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito.»

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Griglia di valutazione della prima prova scritta



<b>Analisi di un testo letterario</b>	
<b>Data</b>	<b>classe</b>
<b>Tipologia A</b>	<b>Alunna/o:</b>

	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato.	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	1,5
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e appare nel complesso coerente e coeso.</b>	<b>2</b>
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso.	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace.	4
<b>Indicatori generali</b>	Correttezza e proprietà linguistica (morfosintassi, ortografia, lessico e uso della punteggiatura)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale; presenta un uso improprio della punteggiatura.	1
		Il testo presenta diversi errori morfosintattici e ortografici, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.	1,5
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale; presenta un uso accettabile della punteggiatura.</b>	<b>2</b>
		Il testo risulta corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico; presenta un lessico appropriato e un uso adeguato della punteggiatura.	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico; presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.	4
	Precisione dei riferimenti culturali, capacità di esprimere giudizi e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali, non esprime giudizi e valutazioni personali.	1
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali superficiali.	1,5
		<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali.</b>	<b>2</b>
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti e valutazioni personali.	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali.	4
<b>Indicatori specifici</b>	Comprensione, analisi del testo e rispetto dei vincoli della consegna	Frantende il testo, non coglie le informazioni esplicite in esso contenute e non rispetta i vincoli.	1
		Coglie qualche informazione del testo e rispetta parzialmente i vincoli.	2
		Coglie solo le informazioni esplicite fornite dal testo e nel complesso rispetta i vincoli.	2,5
		<b>Comprende il testo in modo corretto e rispetta i vincoli.</b>	<b>3</b>
		Comprende pienamente il testo e rispetta i vincoli.	4
	Interpretazione del testo	Non individua le caratteristiche del testo.	1
		Individua in modo confuso la natura e le caratteristiche del testo.	2
		Individua in modo non sempre chiaro la natura e le caratteristiche del testo; ne propone un'interpretazione semplice.	2,5
		<b>Individua le caratteristiche del testo e ne fornisce un'interpretazione adeguata.</b>	<b>3</b>
		Individua le caratteristiche del testo e ne fornisce una valida interpretazione critica.	4

**Punteggio totale:** \_\_\_\_\_/20



Indicatori	Descrittori	Punti
Ideazione,	Il testo non risulta strutturato né articolato.	1

### Analisi e produzione di un testo argomentativo

Data	classe
Tipologia B	Alunna/o:

		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	1,5	
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e appare nel complesso coerente e coeso.</b>	<b>2</b>	
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro, coerente e coeso.	3	
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace.	4	
	Correttezza e proprietà linguistica (morfosintassi, ortografia, lessico e uso della punteggiatura)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale; presenta un uso improprio della punteggiatura.	1	
		Il testo presenta diversi errori morfosintattici e ortografici, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.	1,5	
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale; presenta un uso accettabile della punteggiatura.</b>	<b>2</b>	
		Il testo risulta corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico; presenta un lessico appropriato e un uso adeguato della punteggiatura.	3	
	Precisione dei riferimenti culturali, capacità di esprimere giudizi e valutazioni personali	Il testo risulta corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico; presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.	4	
		Il testo non presenta riferimenti culturali, non esprime giudizi e valutazioni personali.	1	
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali superficiali.	1,5	
		<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali.</b>	<b>2</b>	
	Indicatori specifici	Analisi e Comprensione del testo e rispetto dei vincoli della consegna/pertinenza alla traccia	Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti e valutazioni personali.	3
			Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali.	4
			Non individua la tesi e le argomentazioni presenti nel testo	1
			Errata individuazione della tesi o delle argomentazioni	2
Individua solo in parte / o in modo confuso / non sempre chiaro la tesi e le argomentazioni del testo			2,5	
Indicatori specifici	Interpretazione / rielaborazione critica del testo	<b>Individua la tesi e le argomentazioni in modo corretto</b>	<b>3</b>	
		Individua le tesi e le argomentazioni in modo preciso, consapevole e critico	4	
		Assenza di elaborazione critica e/o interpretazione	1	
		Argomentazioni inadeguate / incoerenti; interpretazione critica carente	1,5	
		Tesi non sempre coerente e argomentazione parziale, non sempre ben articolata	2	
<b>Interpretazione coerente con argomentazione lineare e logicamente valida</b>	<b>3</b>			
Tesi chiara e coerente con argomentazione articolata ed efficace	4			

Punteggio totale: \_\_\_\_\_/20



<b>Analisi di un testo letterario</b>	
<b>Data</b>	<b>classe</b>
Tipologia. <b>C</b>	<b>Alunna/o:</b>

	<b>Indicatori</b>	<b>Descrittori</b>	<b>Punti</b>
<b>Indicatori generali</b>	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo; coerenza e coesione testuale	Il testo non risulta strutturato né articolato.	1
		Il testo risulta strutturato e organizzato in modo parziale e poco chiaro e non sempre appare coerente e coeso.	1,5
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo accettabile e appare nel complesso coerente e coeso.</b>	2
		<b>Il testo risulta strutturato e organizzato in modo adeguato e chiaro e appare coerente e coeso.</b>	3
		Il testo, coerente e coeso, risulta strutturato e organizzato in modo organico ed efficace.	4
	Correttezza e proprietà linguistica (morfosintassi, ortografia, lessico e uso della punteggiatura)	Il testo risulta scorretto dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale; presenta un uso improprio della punteggiatura.	1
		Il testo presenta diversi errori morfosintattici e ortografici, un lessico non sempre appropriato e un uso poco efficace della punteggiatura.	1,5
		<b>Il testo risulta nel complesso corretto dal punto di vista morfosintattico, ortografico, lessicale; presenta un uso accettabile della punteggiatura.</b>	2
		Il testo risulta corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico; presenta un lessico appropriato e un uso adeguato della punteggiatura.	3
		Il testo risulta corretto dal punto di vista morfosintattico e ortografico; presenta un lessico vario e curato e un uso efficace della punteggiatura.	4
	Precisione dei riferimenti culturali, capacità di esprimere giudizi e valutazioni personali	Il testo non presenta riferimenti culturali, non esprime giudizi e valutazioni personali.	1
		Il testo fornisce generici riferimenti culturali e presenta giudizi e valutazioni personali superficiali.	1,5
		<b>Il testo fornisce adeguati riferimenti culturali e presenta alcuni giudizi e valutazioni personali.</b>	2
		Il testo fornisce appropriati riferimenti culturali e presenta giudizi pertinenti e valutazioni personali.	3
		Il testo fornisce approfonditi riferimenti culturali e presenta giudizi critici e motivate valutazioni personali.	4
<b>Indicatori specifici</b>	Pertinenza del testo rispetto alla traccia e sviluppo delle argomentazioni	Non rispetta la richiesta della traccia	1
		Sviluppa l'argomento in modo frammentario e disorganico e rispetta solo in parte le richieste della traccia	2
		Sviluppa l'argomento in modo superficiale e risponde in modo limitato alle richieste	2,5
		<b>Sviluppa l'argomento in modo essenziale e rispetta generalmente le richieste</b>	3
		Sviluppa l'argomento in modo critico e personale e risponde. In modo pertinente alle richieste	4
	Esposizione e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	L'esposizione non è coerente e i riferimenti culturali sono assenti o errati	1
		L'esposizione risulta frammentaria e/o confusa e i riferimenti culturali sono appena accennati o superficiali	1,5
		L'esposizione non è sempre lineare e i riferimenti culturali sono generici	2
		<b>L'esposizione è chiara e generalmente argomentata e i riferimenti culturali sono adeguati</b>	3
		L'esposizione è articolata e argomentata e i riferimenti culturali sono precisi e pertinenti	4

**Punteggio totale:** \_\_\_\_\_/20



## 2) Seconda prova scritta

Il D.M. n. 769 del 26/11/2018 definisce i quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte dell'esame di Stato e le griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi. Per ciascun indirizzo viene indicata una griglia di valutazione, nella quale sono riportati gli indicatori di prestazione correlati agli obiettivi della prova e il punteggio massimo per ogni indicatore.

È compito della commissione d'esame elaborare un'apposita griglia di valutazione che tenga conto delle indicazioni ministeriali e nella quale siano definiti per ciascun indicatore i descrittori di livello di prestazione.

Le griglie di valutazione di seguito presentate riportano, per ogni indicatore, quattro livelli di prestazione (Avanzato, Intermedio, Base, Base non raggiunto); la commissione d'esame dovrà stabilire il punteggio da attribuire in corrispondenza di ogni livello di prestazione.

Per questo anno scolastico la commissione dispone di un massimo di **dieci punti** per la seconda prova scritta; **il punteggio complessivo della prova, espresso in ventesimi, deve essere convertito in base alla seguente tabella** (O.M. n. 65 del 14/03/2022, art. 21, comma 2).

Data simulazione seconda prova:

Simulazione della seconda prova della durata di n. 6 ore, in data 09/05/2024.

Testo della simulazione

**Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.**

### PRIMA PARTE

Gli amministratori di Alfa spa, impresa industriale, hanno redatto la relazione sulla gestione 2023 di cui si riportano alcuni stralci.

#### RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Alfa spa**

Signori Azionisti,

l'esercizio 2023 si è chiuso con un risultato economico positivo pari a 110.000 euro.

#### Andamento della gestione

L'esercizio trascorso, ha registrato un sensibile miglioramento rispetto all'anno precedente ed ha confermato i risultati previsti dal piano industriale.

Nella tabella che segue sono indicati i principali risultati conseguiti nel 2023.

	<i>Esercizio 2023</i>
Ricavi	7.200.000
Totale impieghi	4.800.000
Risultato prima delle imposte	190.000
ROI	6%
LEVERAGE	2,3
INDICE DI DISPONIBILITA'	1,9
RIGIDITA' DEGLI IMPIEGHI	55%



I clienti hanno particolarmente apprezzato non solo i nostri prodotti, ma anche il rispetto dei tempi e le modalità di consegna. Sono stati acquisiti nuovi clienti grazie ad una efficace politica di marketing

### **Evoluzione prevedibile della gestione per l'anno 2024**

Si presume un consolidamento dei risultati positivi anche per l'anno 2024 attraverso l'ampliamento della clientela nei mercati di riferimento, la penetrazione in nuovi mercati del centro Italia e lo sfruttamento totale della capacità produttiva

---

Il candidato, dopo aver analizzato quanto sopra, presenti:

- Il bilancio dell'anno 2023 confrontato con l'anno precedente, sapendo che nell'esercizio 2023 si è deliberato un aumento del capitale sociale a pagamento collegati ad investimenti in nuovi impianti anche in leasing, in sostituzione di alcuni obsoleti. Inoltre, sempre nell'anno 2023, si sono effettuati massicci investimenti in marketing e si è assunto nuovo personale.
- I principali prospetti della nota integrativa
- Lo Stato Patrimoniale riclassificato secondo criteri finanziari e il Conto Economico a valore aggiunto

## **SECONDA PARTE**

*Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e, nel loro svolgimento, presenti le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e i relativi documenti, secondo le richieste.*

1. L'interpretazione dell'andamento della gestione aziendale richiede, tra l'altro, l'analisi di bilancio per indici. Redigere il report contenente l'analisi economica e finanziaria del bilancio di Alfa spa al termine del 2022 e del 2023 utilizzando gli opportuni indicatori.
2. Il candidato dopo una breve ma esplicativa introduzione sull'analisi per flussi indichi la differenza tra componenti positivi e negativi di reddito monetari e non monetari. Rediga quindi il Rendiconto finanziario delle variazioni di disponibilità liquide allegato al bilancio di Alfa spa al 31/12/2023 e commentarne i risultati.
3. Descrivere la procedura per il passaggio dal reddito di bilancio al reddito fiscale e determinare il reddito imponibile IRES e IRAP di Beta spa, impresa industriale, che ha evidenziato nel bilancio al termine dell'esercizio 2023 un risultato prima delle imposte di 750.000 euro e una differenza tra ricavi e costi di produzione di 927.000 euro. Le variazioni fiscali da apportare sono relative agli ammortamenti dei beni strumentali, alle manutenzioni e riparazioni realizzate su impianti e macchinari, alla svalutazione dei crediti. Si tenga presente, inoltre, che l'impresa ha realizzato nell'esercizio una plusvalenza ordinaria per l'alienazione di un macchinario utilizzato da cinque anni e costi per il personale non deducibili ai fini IRAP di 610.000 euro.
4. Nell'ottica di un orientamento strategico rivolto a tutti gli stakeholder, Alfa spa redige al 31/12/2023 un report socio ambientale e di sostenibilità finalizzato alla ricerca di consenso da parte della collettività, all'interno del quale è presente il "Prospetto di riparto del valore



aggiunto”; presenta tale documento e mostra le modalità con cui la ricchezza prodotta da Alfa viene ripartita a favore dei soggetti che hanno contribuito alla sua creazione.

Dati mancanti opportunamente scelti.

---

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l’uso di calcolatrici scientifiche e/o grafiche purché non siano dotate di capacità di calcolo simbolico (O.M. n. 205 Art. 17 comma 9).

È consentito l’uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana. Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.



Griglia di valutazione della seconda prova scritta

**AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING**  
**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - ECONOMIA AZIENDALE**

<u>PARAMETRI E INDICATORI</u>		<u>LIVELLI DI PRESTAZIONE</u>	<u>MISURAZIONE E VALUTAZIONE</u>	<u>Punteggio attribuito 20°</u>	<u>Totale parziale</u>
<b>1. Aderenza alla traccia</b> • Ampiezza dello svolgimento della prova	A	Trattazione di tutti i punti e i quesiti	Ottimo/eccellente	5	
	B	Più della metà dei punti e dei quesiti	Discreto/buono	4	
	C	Metà dei punti e dei quesiti	<b>Sufficiente</b>	3	
	D	Almeno un punto	Insufficiente	2	
	E	Almeno un punto Meno di D	Nettamente insufficiente	1	
<b>2. Uso del linguaggio</b> • precisione • correttezza • specificità	A	Del tutto preciso, corretto, specifico	Ottimo/eccellente	5	
	B	Corretto, specifico con qualche imprecisione	Discreto/buono	4	
	C	<b>Abbastanza corretto, preciso e specifico</b>	<b>Sufficiente</b>	3	
	D	Impreciso e spesso inadeguato	Insufficiente	2	
	E	Completamente scorretto, impreciso	Nettamente insufficiente	1	
<b>3. Conoscenza specifica dei contenuti</b> • Sviluppo delle conoscenze • Commenti, analisi e motivazioni	A	Conoscenze complete e approfondite con spunti di originalità, interpretazioni corrette	Ottimo/eccellente	5	
	B	Conoscenze complete ma nozionistiche, interpretazione corretta	Discreto/buono	4	
	C	<b>Conoscenze essenziali interpretazione corretta con qualche imprecisione</b>	<b>Sufficiente</b>	3	
	D	Conoscenze frammentarie e lacunose, interpretazione lacunosa	Insufficiente	2	
	E	Conoscenze inadeguate e/o inesistenti Interpretazione scorretta	Nettamente insufficiente	1	
<b>4. Abilità</b> • Correttezza delle impostazioni tecnico contabili • Congruenza dei dati • Correttezza dei calcoli	A	Impostazioni tecnico contabili corrette, dati congrui, calcoli esatti	Ottimo/eccellente	5	
	B	Impostazioni tecnico contabili corrette con qualche imprecisione, dati quasi sempre congrui, calcoli quasi sempre esatti	Discreto/buono	4	
	C	<b>Impostazioni tecnico contabili e calcoli parzialmente corretti, dati parzialmente congrui</b>	<b>Sufficiente</b>	3	
	D	Impostazioni tecnico contabili frammentarie e lacunose, dati poco congrui, calcoli non sempre corretti	Insufficiente	2	
	E	Impostazioni tecnico contabili del tutto inadeguate, dati e calcoli errati	Nettamente insufficiente	1	
<b>PUNTEGGIO TOTALE</b>					<b>/20</b>



### 3) La griglia di valutazione della prova orale

A seguito delle indicazioni ministeriali relative all'Esame di Stato, il Consiglio di classe ha programmato una simulazione del colloquio orale nella seconda metà del mese di maggio, relativa all'analisi di testi e/o documenti scelti dai membri della commissione interna, che saranno lo spunto per sviluppare il colloquio coinvolgendo le diverse discipline.

#### AMMINISTRAZIONE FINANZA MARKETING GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50 - 3,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6,50 - 7	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5 - 5,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, richiamando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50 - 3,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, richiamando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, richiamando con originalità i contenuti acquisiti	6	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2,50	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2,50	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	
<b>Punteggio totale della prova</b>				

Firmato digitalmente da



## **OBIETTIVI RAGGIUNTI IN RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI DI PARTENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

### **Obiettivi educativi**

Gli studenti hanno nella media raggiunto gli obiettivi che il Consiglio di Classe si era prefissato. Le attività proposte nell'area giuridico economica li hanno visti particolarmente attenti e partecipi, con particolare riguardo alla visita in Tribunale e all'intervento di una volontaria in carcere.

### **Obiettivi formativi**

Nelle attività di gruppo l'interazione tra studenti è positiva, anche se ancora alla fine della classe quinta permane un solco tra le due terze di provenienza della classe.

L'autonomia operativa è mediamente conseguita, pur con alcune difficoltà da parte di pochi studenti. In diversi casi invece, anche grazie ad un impegno continuo e sempre presente, gli studenti dimostrano un pieno raggiungimento di autonomia di lavoro.

### **Obiettivi culturali**

Pur nelle specificità di ciascuno, gli obiettivi cognitivi sono da considerarsi mediamente raggiunti, anche se per alcuni studenti permangono difficoltà di organizzazione delle conoscenze e di assimilazione dei contenuti complessi.

Il lessico specifico non per tutti è da considerarsi pienamente posseduto.

Alcuni studenti garantiscono comunque buone capacità di analisi e sintesi, nonché di rielaborazione critica dei contenuti.



**SEZIONE 2**  
**PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE**  
**PROSPETTO FIRME DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**



## PROGRAMMA DI ITALIANO

**Docente: prof.ssa Laura Fusaro**

### OBIETTIVI

Leggere ed interpretare un testo letterario, ponendolo in relazione con il contesto storico-culturale in cui è stato prodotto.

- Analizzare i testi nelle loro caratteristiche formali.
- Conoscere nelle linee essenziali le opere dei principali autori della letteratura italiana dell'Ottocento e del Novecento e i caratteri generali dei diversi movimenti culturali e letterari.
- Produrre testi coerenti rispetto alla tipologia testuale e all'argomento prescelti, nonché corretti sotto il profilo linguistico.

### METODOLOGIA

Lo studio degli autori, preceduto da un inquadramento storico-biografico, ha privilegiato sempre la lettura e analisi diretta dei testi.

### VERIFICHE

Sono state effettuate diverse prove di verifica, sia scritte che orali. Come verifiche scritte sono state svolte prevalentemente prove appartenenti alle tipologie previste dall'Esame di Stato.

Per quanto riguarda la tipologia B, ai ragazzi è stato chiesto di produrre testi coerenti con la scelta espressa (articolo o saggio), coesi e corretti sotto il profilo linguistico, documentati. I ragazzi sono stati abituati a citare non tutti i documenti proposti, ma solo quelli più interessanti per la loro trattazione.

### RECUPERO

Il recupero delle insufficienze riportate durante l'anno è stato realizzato in classe, in itinere, attraverso attività diversificate.

### TESTO

G. Armellini, A. Colombo, L. Bosi, M. Marchesini, *Con altri occhi. La letteratura e i testi*, Edizione rossa, Volumi 3 A e 3 B, Zanichelli editore.

### CONTENUTI

#### 1. Verga e il Verismo italiano

Caratteri del Verismo italiano.

Profilo di Giovanni Verga

*Vita dei campi*

*Fantasticheria*

*Rosso Malpelo*

*I Malavoglia* - La trama, le tecniche narrative e il linguaggio, tradizione e volontà di cambiamento, i personaggi principali, le due polarità (il "coro" del paese e il punto di vista dei Malavoglia).

*Novelle rusticane*

*La roba*

*Mastro Don Gesualdo*: la trama e i motivi del romanzo.

#### 2. Giovanni Pascoli



Profilo dell'autore

Il tema del "nido"

La poetica del "fanciullino"

I livelli di interpretazione del linguaggio pascoliano: grammaticale, pregrammaticale e post-grammaticale.

*Myrica*

*Lavandare*

*Novembre*

*X Agosto*

*Temporale*

*Il lampo*

*Il tuono*

*L'assiuolo*

*Canti di Castelvecchio*

*La mia sera*

3. Gabriele D'Annunzio

Profilo dell'autore

*Il piacere*: la trama, la struttura, il protagonista, l'estetismo.

*Alcyone*

*La pioggia nel pineto*

4. Il Futurismo: caratteri generali

Filippo Tommaso Marinetti: profilo dell'autore

*Manifesto del Futurismo*

*Manifesto tecnico della letteratura futurista*

5. Italo Svevo

Profilo dell'autore

*Una Vita, Senilità, La Coscienza di Zeno*: la struttura, la trama e i motivi dei romanzi, i protagonisti e il tema della "inettitudine".

6. Luigi Pirandello

Profilo dell'autore

I temi: la crisi e l'impossibilità dell'identità, le "maschere", la "trappola sociale", gli "eroi" pirandelliani, l'umorismo.

*Novelle per un anno* *Il treno ha fischiato*

*La carriola*

*Il Fu Mattia Pascal* e *Uno, nessuno e centomila*: la struttura, la trama e i motivi dei romanzi, i protagonisti e il loro diverso modo di affrontare la crisi dell'identità.

Il teatro: la narrativa e il teatro

*Sei personaggi in cerca d'autore*: la caduta della "quarta parete".

7. Giuseppe Ungaretti

Profilo dell'autore

*L'Allegria*

*Veglia*

*Fratelli*

*I fiumi*

*San Martino del Carso*

*Soldati*



8. Eugenio Montale  
Profilo dell'autore  
*Ossi di seppia*

*Merigiare pallido e assorto*  
*Cigola la carrucola*  
*Non recidere, forbice, quel volto*  
*Ho sceso, dandoti il braccio*

*Satura:*

9. Umberto Saba  
Profilo dell'autore  
*Il Canzoniere*

*A mia moglie*  
*La capra*  
*Trieste*  
*Ritratto della mia bambina*

10. Salvatore Quasimodo  
Profilo dell'autore  
*Giorno dopo giorno*

*Alle fronde dei salici*

Il Neorealismo nel cinema e nella letteratura: temi e protagonisti.

Educazione civica

- Il diritto di manifestazione e la tutela dell'ordine pubblico.



## PROGRAMMA DI STORIA

**Docente: prof.ssa Laura Fusaro**

### OBIETTIVI

- Ricostruire le linee essenziali di sviluppo nonché i momenti più significativi della storia del Novecento
- Stabilire relazioni di causa-effetto tra fenomeni economici, sociali, politici e culturali
- Impiegare il lessico specifico della disciplina
- Stabilire confronti tra fenomeni ed emergenze del presente e processi caratteristici del XX secolo

### METODOLOGIA

Nella trattazione dei diversi argomenti, si è privilegiata la ricostruzione dei fatti storici, attenendosi alle linee interpretative più ampiamente condivise dalla storiografia contemporanea.

Della storia più recente sono stati presi in considerazione solo alcuni momenti particolari, nella consapevolezza di non poter esaurire nel ristretto ambito della didattica disciplinare tematiche non ancora sufficientemente analizzate dalla tradizione storiografica. Sono stati scelti, ad ogni modo, quei temi e quei momenti che si ritengono essenziali alla comprensione del mondo contemporaneo

Si è curato l'aggancio disciplinare con la Letteratura italiana e, quando possibile, con le principali correnti artistiche sviluppatasi nel Novecento.

### STRUMENTI

- Testo in adozione: Franco Bertini (a cura di), *Storia è... Fatti, collegamenti, interpretazioni. Dal Novecento a oggi*, Volume 3, Mursia Scuola
- Visione di film, seguita da analisi e discussione
- Utilizzazione consapevole di risorse disponibili in rete

### VERIFICHE e RECUPERO

Interrogazioni

Recupero in itinere

### ARGOMENTI

- **Passaggio verso il nuovo secolo**
- La Belle Epoque
- Le novità nel campo della scienza e dell'arte
- La nascita dei movimenti nazionalisti
  
- **L'età giolittiana**
- Il panorama industriale italiano
- La tutela dei lavoratori
- La politica e le ambiguità di governo
- La guerra di Libia
- Il patto Gentiloni e le elezioni del 1913
  
- **La prima guerra mondiale**



- Le premesse della guerra: la corsa agli armamenti; la rivalità anglo-tedesca; le crisi internazionali
- L'inizio della guerra
- Il fronte occidentale e il fronte orientale
- L'Italia dalla neutralità all'ingresso nel conflitto
- Il fronte italiano
- L'intervento degli Stati Uniti
- La guerra italiana nel 1917-1918
- La resa della Germania e la conferenza di pace
- Il trattato di Versailles
  
- **La Russia dalla rivoluzione al comunismo**
- La rivoluzione di febbraio
- Lenin e le Tesi di aprile
- La rivoluzione d'ottobre
- La guerra civile
- Il comunismo di guerra
- La NEP
  
- **La Germania di Weimar**
- Le inquietudini e i problemi del dopoguerra in Germania
- La Costituzione del 1919 e la precarietà istituzionale
- Gli esordi di Hitler
  
- **Le origini del fascismo**
- Le inquietudini e i problemi del dopoguerra in Italia
- L'impresa di Fiume
- Il biennio rosso: 1919-1920
- I partiti e le masse
- I Fasci di combattimento e lo squadristico
- La presa del potere: la marcia su Roma; il doppio binario; il governo Mussolini, le elezioni del 1924
- La costruzione dello Stato totalitario: l'omicidio Matteotti e l'Aventino; le nuove istituzioni e l'apparato repressivo del regime
- **La crisi del 1929**
- Il crollo di Wall Street e gli effetti a catena
- Roosevelt e il New Deal
  
- **L'avvento del nazismo in Germania**
- La fine della Repubblica di Weimar
- Il nazismo al potere
- La Germania verso il totalitarismo
- Lo stato totalitario nazista
- La politica economica ed estera della Germania nazista
- La politica razziale
  
- **Altri totalitarismi**
- L'Unione Sovietica dopo Lenin



- Il nuovo assetto istituzionale dell'URSS
- I Fronti popolari: il caso della Francia
- La guerra tra repubblicani e fascisti in Spagna
  
- **Il fascismo in Italia**
- I Patti Lateranensi
- Il Partito nazionale fascista
- La fascistizzazione dello Stato e della società
- La politica economica
- La politica estera e l'avvicinamento alla Germania
  
- **La seconda guerra mondiale**
- Verso il conflitto
- La "guerra lampo"
- La "guerra parallela" dell'Italia
- 1941: l'invasione dell'URSS e l'intervento americano
- La crisi dell'Asse e la reazione degli Alleati
- Il crollo del fascismo
- La conclusione del conflitto nel Pacifico
  
- **L'Italia dalla caduta del fascismo alla liberazione**
- Dopo l'armistizio: il Regno del Sud fra il 1943 e il 1944
- Il Centro-Nord: l'occupazione nazifascista e la Resistenza
- L'Italia liberata
  
- **La guerra fredda divide il mondo**
- L'Europa dei blocchi
- Il muro di Berlino: la divisione della Germania
- Il Piano Marshall
  
- **La nascita dell'Italia democratica e la Costituzione**
- Dal primo governo De Gasperi alla Costituente (1945-46)
- La rottura fra le sinistre e la DC (1947-48)
- Il primo governo centrista (1948)
- Il referendum del 1946
- Caratteri generali della Costituzione



## PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

**Docente: Prof.ssa Antonia Pinto**

### **Libri di testo**

A. Smith, *Best Performance*, Business Performance, Eli.

M. Mann, S. Taylor-Knowles, A. Bandis, P. Reilly, *Optimise B1+*, Macmillan.

Materiale integrativo

### **Obiettivi disciplinari**

Gli studenti e le studentesse alla fine del quinto anno saranno in grado di:

- utilizzare i linguaggi settoriali della lingua inglese previste dal percorso di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro, al livello B1/B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue
- conoscere ed utilizzare le principali strutture grammaticali e morfosintattiche
- conoscere le principali tipologie testuali, comprese quelle tecniche di settore
- produrre testi orali e scritti, relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-culturali e del settore di indirizzo
- comprendere testi orali e scritti, relativamente complessi, riguardanti argomenti socio-culturali e del settore di indirizzo
- riconoscere ed utilizzare lessico e fraseologia idiomatica frequenti relativi ad argomenti di interesse generale e di studio

### **Metodologie e strumenti di lavoro**

È stata adottata una metodologia di tipo integrato, che ha unito l'approccio comunicativo alla lezione frontale. Sono stati utilizzati sia i libri di testo sopra indicati che materiale integrativo fornito dall'insegnante, nonché vari strumenti online, come quiz interattivi, applicativi di brainstorming e video.

### **Valutazione e verifiche**

La valutazione è stata sia di tipo formativo, consistente nello svolgimento di esercitazioni scritte e dialoghi, con restituzione e feedback agli studenti sull'efficacia del proprio percorso, sia di tipo sommativo nelle verifiche scritte e orali alla conclusione dei moduli affrontati.

Durante l'anno scolastico sono state svolte comprensioni scritte e orali di livello B1/B2 del QCER, nonché prove grammaticali, volte alla revisione dei principali tempi verbali, e produzioni scritte. Sono state anche svolte prove orali sul programma svolto.

### **Educazione civica**

Nel mese di aprile 2024 la classe è stata divisa in gruppi composti da 6/7 studenti e studentesse.

A ciascun gruppo è stato dato il contatto diretto di una persona residente nel Regno Unito con la quale gli studenti e le studentesse hanno programmato un incontro virtuale per svolgere una intervista sul tema Brexit. Gli obiettivi dell'attività sono molteplici: il gruppo classe ha avuto sia la possibilità di



mettere in campo le proprie conoscenze linguistiche, svolgendo le interviste totalmente in lingua inglese, nonché l'opportunità di ottenere informazioni concrete sui cambiamenti nella vita quotidiana, sui diritti e sulle prospettive future di coloro che risiedono nel Regno Unito. Le informazioni raccolte hanno fornito ai ragazzi una prospettiva più ampia e concreta sull'impatto della Brexit sulle persone di diversi background e nazionalità, aiutando loro a comprendere meglio le sfide e le opportunità che questo cambiamento ha portato alla comunità internazionale nel Regno Unito, sia dal punto di vista economico, che logistico e identitario.

## **CONTENUTI DISCIPLINARI**

### **Marketing**

- The role of marketing
- Market segmentation
- The marketing mix
- SWOT analysis
- Product life cycle
- Market research

### **International Trade**

- Importing and exporting
- Economic indicators
- Inflation
- Protectionism
- Customs
- Trading within the EU
- Trading outside the EU
- Sales contract terms
- Incoterms
- Trading blocs
- International trade organisations

### **Globalization**

- Effects of globalization
- Advantages and disadvantages of globalization
- Cultural globalization
- Economic globalization

### **Institutions (citizenship education)**

- The UK political system
- UK general elections
- The UK economy
- The impact of Brexit (photocopies)
- The EU
- Main institutions in the EU

### **English culture and literature**



### **War Poets (photocopies)**

- R. Brooke, *The Soldier*
- W. Owen, *Dulce et Decorum Est*
- S. Sassoon, *Suicide in the Trenches*

### **G. Orwell, 1984**

- Utopia and dystopia
- Totalitarianism
- Propaganda

### **Grammar and communication**

#### **Grammar revision**

- Present simple and continuous
- Past simple and continuous
- Present perfect and present perfect continuous
- Past perfect simple and past perfect continuous
- Active and Passive sentences
- Reported speech



## PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA TEDESCA

**Docente: Prof.ssa Paola Cappellini**

### **Libri di testo:**

G. Motta "Das" vol.3 ed. Loescher

P. Bonelli, R. Pavan "Handelsplatz neu" ed. Loescher

### **Competenze:**

Lo studente utilizza la lingua tedesca al fine di interagire in modo adeguato in diversi ambiti e contesti anche di carattere professionale

Sviluppa la comprensione interculturale non solo nelle sue manifestazioni quotidiane, ma anche nelle espressioni più complesse della civiltà straniera e degli aspetti più significativi della sua cultura

Redige relazioni tecniche e documenta attività individuali e di gruppo relative a situazioni di studio e professionali

Utilizza appropriate strategie ai fini della ricerca di informazioni e della comprensione globale e selettiva di testi di relativa lunghezza e complessità, scritti, orali e multimediali riguardanti argomenti di interesse personale, sociale, d'attualità e di lavoro

Individua e utilizza gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento

Utilizza i dizionari monolingue e bilingue, compresi quelli multimediali

Utilizza e produce strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete

### **Conoscenze:**

Aspetti comunicativi, socio-linguistici e paralinguistici dell'interazione e della produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori

Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro

Strutture morfosintattiche adeguate alle tipologie testuali e ai contesti d'uso

Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi relativamente complessi, scritti, orali e multimediali, riguardanti la sfera personale, l'attualità, lo studio e il lavoro

Tecniche d'uso dei dizionari, mono e bilingue, anche settoriali e multimediali

Tematiche attinenti l'ambito commerciale ed economico-aziendale

Aspetti storico-culturali dei paesi di cui si studia la lingua

### **Contenuti**

#### Grammatica:

Ripasso e approfondimento delle principali strutture sintattico-grammaticali

- tempi verbali (presente, passato prossimo, Präteritum, futuro)
- la declinazione dell'aggettivo (forma base, grado comparativo e superlativo)
- le frasi secondarie (causali, temporali, ipotetiche, finali e relative)
- il passivo (presente, passato prossimo, Präteritum)
- Konjunktiv II

#### Storia / attualità

- Die Nazizeit
- Die Geschwister Scholl und die „Weiße Rose“



- Die deutsche Teilung und Wiedervereinigung
- Das deutsche Schulsystem
- Die Organe der Europäischen Union
- Einwanderungsland Deutschland
- Hauptstadt Berlin

#### Letteratura:

- B. Brecht: „Lob des Lernens“
- B. Brecht: „Die Bücherverbrennung“
- B. Brecht: „Mein Bruder war ein Flieger“
- B. Brecht: „Der krieg, der kommen wird“
- B. Brecht: „General, dein Tank ist ein starker Wagen“

#### Commercio:

- „Mein Praktikum“
- „Professionelle Webseiten und ihre Wichtigkeit für Unternehmen“
- „Social Media Werbung“
- „Die Europäische Zentralbank “

#### Ed. Civica:

- Die Bundesrepublik Deutschland / Das Grundgesetz / Deutschlands Verfassungsorgane

#### **Metodologia**

Le lezioni sono state strutturate per moduli di lezioni frontali e interattive con attività svolte individualmente, a coppie o a piccoli gruppi. Durante l'anno scolastico sono stati letti e analizzati vari testi riguardanti tematiche storico-culturali e attinenti l'ambito commerciale ed economico-aziendale, utilizzando spesso materiale autentico. Gli studenti sono stati guidati nell'elaborazione di strategie per comprendere testi relativamente complessi e nel riassumere e rielaborare i testi stessi, per poi relazionare oralmente sull'argomento trattato e per interagire, anche con riferimento al proprio vissuto, in momenti di riflessione critica e personale.



**Docente: Prof. Diana Collu**

Testo in adozione:

Simone Crocetti, La parola al diritto, Ed. Tramontana.

### **Obiettivi**

Obiettivo fondamentale dello studio del diritto in classe quinta è quello di rendere lo studente consapevole del proprio ruolo di cittadino, mediante l'analisi dei meccanismi di funzionamento di uno Stato come attore giuridico oltre che economico.

Si è rivelato pertanto essenziale raccordarsi in continuazione con la realtà, attraverso le visite proposte (Prefettura e Tribunale di Milano) e l'intervento di esperti in classe (volontaria in carcere).

### **Competenze**

Le competenze perseguite sono state le seguenti

- Individuare l'origine e il ruolo dello Stato come ente politico
- Comprendere la funzione della Costituzione come legge fondamentale dello Stato
- Inquadrare gli organi statali nell'ambito dell'ordinamento costituzionale
- Comprendere il ruolo e i rapporti tra i diversi organi costituzionali
- Individuare la funzione e i principi dell'attività amministrativa
- Classificare gli organi amministrativi in base alle diverse funzioni svolte
- Comprendere i caratteri distintivi dell'ordinamento internazionale rispetto a quello statale
- Sintetizzare il quadro istituzionale dell'Unione Europea

### **METODOLOGIA**

La metodologia d'insegnamento si è avvalsa di diversi strumenti: dalla lezione frontale alla lezione partecipata, alle visite presso enti il cui funzionamento è stato oggetto di studio.

Gli studenti sono stati invitati a seguire le news politiche ed economiche, allo scopo di far cogliere i riscontri pratici delle nozioni giuridiche ed economiche impartite teoricamente. Gli studenti sono stati stimolati sia a compiere collegamenti tra il diritto pubblico e l'economia politica, sia soprattutto a collegare le varie problematiche studiate alla reale situazione politica del Paese.

Quando ne è emersa la possibilità, si è favorita la discussione di situazioni politiche e sociali, per stimolare gli studenti a un vaglio critico delle problematiche, al fine di cogliere i vari punti di vista in gioco, nonché gli aspetti sottesi.

Agli studenti più fragili è stato costantemente garantito il recupero in itinere delle lacune pregresse.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte semistrutturate, si è fatto ricorso a verifiche orali e all'osservazione costante degli interventi degli studenti nel corso delle singole lezioni. Sono stati somministrati test a domande multiple tramite Socrative.

Si sono testate le capacità di analisi e sintesi, la capacità critica, e le capacità di collegamento.

### **STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre al libro di testo, agli studenti sono stati forniti, su specifici argomenti, materiali predisposti dall'insegnante. Si è provveduto alla effettuazione di ricerche online su questioni di attualità,



anche mediante l'uso di siti istituzionali.

## **ARGOMENTI**

### **Modulo 1 – Lo Stato**

Gerarchia delle fonti (Materiale fornito dalla docente)  
Lo Stato e la cittadinanza  
Gli stranieri  
Il territorio e la sovranità  
Le forme di Stato  
Le forme di governo  
Dal Regno di Sardegna all'Italia repubblicana  
Lettura e commento del programma di Sansepolcro (vedi Storia)  
La Costituzione della Repubblica italiana  
I principi fondamentali della Costituzione  
Le tre generazioni di diritti  
Il diritto di libertà e il diritto di voto

### **Modulo 2 – L'ordinamento costituzionale**

La struttura istituzionale della Repubblica italiana  
Le elezioni  
Il Parlamento  
L'organizzazione interna del Parlamento  
I parlamentari  
La funzione legislativa ordinaria e costituzionale  
Il referendum abrogativo ex art.75 Costituzione  
Le altre funzioni del Parlamento

Il Presidente della Repubblica  
Le funzioni del Presidente della Repubblica  
La responsabilità del Presidente della Repubblica

Il Governo  
Formazione e crisi di Governo (anche su materiali della docente)  
La responsabilità dei componenti del Governo  
Gli atti aventi forza di legge  
Gli atti amministrativi del Governo

La Corte Costituzionale  
Le funzioni della Corte Costituzionale

La funzione giurisdizionale  
Il processo  
Visita al Tribunale di Milano con partecipazione a udienze penali  
La Magistratura  
L'indipendenza della Magistratura

### **Modulo 3 – La pubblica amministrazione**



La funzione amministrativa  
La funzione amministrativa e la Costituzione  
Il decentramento e l'autonomia amministrativa  
L'amministrazione diretta attiva  
L'amministrazione diretta periferica  
(Visita alla Prefettura di Milano)  
L'amministrazione diretta consultiva  
L'amministrazione diretta di controllo (con materiale aggiunto dalla docente)  
Gli enti territoriali  
Le Regioni  
I Comuni

Gli atti amministrativi  
I provvedimenti amministrativi  
Il procedimento amministrativo  
Gli atti amministrativi viziati  
L'attività amministrativa consensuale

#### **Modulo 4 – I fenomeni giuridici internazionali**

Le organizzazioni internazionali  
Le principali organizzazioni in ambito europeo  
L'ONU e la tutela dei diritti umani  
Il processo di integrazione europea  
I principi, gli obiettivi e gli organi dell'Unione Europea  
La globalizzazione e l'internazionalizzazione

#### **PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA**

**Docente: Prof. Diana Collu**

**Tema:** L'esercizio del diritto di voto

**Attività svolta:** La classe ha gestito le elezioni scolastiche in unione con la docente, presidente della Commissione Elettorale di Istituto, effettuando lo spoglio delle schede, rilevando gli esiti delle votazioni e applicando il metodo di D'Hondt per l'individuazione degli eletti. Da lì sono state condotte riflessioni sugli elementi positivi e negativi dei sistemi proporzionale e maggioritario, intesi come sistemi elettorali in senso ampio.



## PROGRAMMA DI ECONOMIA POLITICA

**Docente: Prof. Diana Collu**

Testo in adozione: Rosa Maria Vinci Orlando – Economia e finanza pubblica – Tramontana.

### **Obiettivi**

Obiettivo fondamentale dello studio dell'economia politica in classe quinta è quello di cogliere il ruolo dell'intervento dello Stato nell'economia, in pieno raccordo con lo studio delle discipline giuridiche e in continuazione con l'approccio macroeconomico coltivato nell'anno precedente. In questo senso, la parte iniziale dell'anno scolastico è stata impegnata nella ripresa di alcune competenze fondamentali non sufficientemente consolidate, per poi proseguire nell'analisi del sistema tributario e del bilancio dello Stato.

### **Competenze**

Le competenze perseguite sono state le seguenti

- Riconoscere l'azione del soggetto pubblico nel sistema economico
- Comprendere le conseguenze economiche, sociali e politiche di determinate scelte di politica economica
- Distinguere i vari tipi di spesa pubblica
- Cogliere gli effetti della spesa pubblica a livello economico e sociale
- Distinguere i diversi tipi di entrate pubbliche
- Comprendere gli effetti economici della politica delle entrate
- Distinguere i diversi tipi di imposta
- Individuare le possibili manovre del bilancio dello Stato
- Riconoscere le principali imposte dirette e indirette del sistema tributario italiano
- Riconoscere gli obblighi tributari a carico del contribuente
- Riconoscere gli strumenti a disposizione dell'amministrazione finanziaria per controllare e accertare i soggetti passivi

### **METODOLOGIA**

La metodologia d'insegnamento si è avvalsa di diversi strumenti: dalla lezione frontale alla lezione partecipata, al dibattito regolamentato.

Gli studenti sono stati invitati a seguire le news politiche ed economiche, allo scopo di far cogliere i riscontri pratici delle nozioni giuridiche ed economiche impartite teoricamente. Gli studenti sono stati stimolati sia a compiere collegamenti tra il diritto pubblico e l'economia politica, sia soprattutto a collegare le varie problematiche studiate alla reale situazione politica del Paese.

Quando ne è emersa la possibilità, si è favorita la discussione di situazioni politiche e sociali, per stimolare gli studenti a un vaglio critico delle problematiche, al fine di cogliere i vari punti di vista in gioco, nonché gli aspetti sottili.

Agli studenti più fragili è stato costantemente garantito il recupero in itinere delle lacune pregresse.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Sono state somministrate prove scritte semistrutturate, si è fatto ricorso a verifiche orali e all'osservazione costante degli interventi degli studenti nel corso delle singole lezioni. Sono stati somministrati test a domande multiple tramite Socrative.

Si sono testate le capacità di analisi e sintesi, la capacità critica, e le capacità di collegamento.



## **STRUMENTI DIDATTICI**

Oltre al libro di testo, agli studenti sono stati forniti, su specifici argomenti, materiali predisposti dall'insegnante. Si è provveduto alla effettuazione di ricerche online su questioni di attualità, anche mediante l'uso di siti istituzionali.

## **ARGOMENTI**

### **Modulo 1 – Strumenti e funzioni della politica economica**

Economia pubblica e politica economica

Lo studio dell'economia pubblica e i suoi caratteri

I soggetti dell'attività economica pubblica e l'intervento pubblico nell'economia

Evoluzione storica dell'intervento pubblico nell'economia

Le imperfezioni del mercato

Gli strumenti di politica economica e le diverse modalità dell'intervento pubblico nell'economia

Politica fiscale e politica monetaria

La regolazione

Le imprese pubbliche e le privatizzazioni

Demanio e patrimonio

L'allocazione delle risorse e fallimenti del mercato

Beni pubblici puri, esternalità, beni di merito, monopoli, mercati asimmetrici

La redistribuzione, la stabilizzazione e i suoi limiti, lo sviluppo

La spesa pubblica

La struttura della spesa pubblica: classificazione

Il volume della spesa pubblica e le politiche di contenimento: tagli lineari e spending review

Politiche di contenimento

Il sistema delle entrate pubbliche e la loro classificazione

I prezzi

I tributi: tasse, imposte e contributi. La riserva di legge relativa in materia tributaria

La pressione tributaria

La protezione sociale e gli effetti economici delle politiche di protezione sociale

Espansione e crisi dei sistemi di protezione sociale

La previdenza sociale

L'assistenza sociale

La tutela della salute e il Servizio Sanitario Nazionale

### **Modulo 2 – L'imposizione fiscale e il sistema tributario**

L'imposta

Presupposto ed elementi costitutivi

Le diverse tipologie di imposta: dirette-indirette, reali- personali, generali-speciali, proporzionali-progressive-regressive

I principi fondamentali del sistema

L'equità dell'imposizione fiscale

Universalità e uniformità dell'imposizione

Gli indicatori della capacità contributiva

Certezza e semplicità dell'imposizione



L'accertamento delle imposte (metodo induttivo e analitico, accertamento d'ufficio o tramite dichiarazione verificata)

La riscossione e il versamento delle imposte

Effetti microeconomici del prelievo fiscale

Evasione, elusione, rimozione

Traslazione (in avanti, indietro e laterale)

### **Modulo 3 – Il sistema tributario**

Struttura del sistema tributario

Lineamenti del sistema vigente

I principi costituzionali in materia tributaria

Tributi erariali e tributi locali

Lo Statuto del contribuente

L'Amministrazione finanziaria dello Stato

L'Anagrafe tributaria

Le imposte sui redditi: il concetto fiscale di reddito

Redditi fondiari

Redditi di capitale

Redditi di lavoro dipendente

Redditi di lavoro autonomo

Redditi di impresa

Redditi diversi

L'IRPEF

Profili economici

Presupposto e soggetti passivi

Tassazione del reddito familiare o individuale all'interno della famiglia (cenni)

La determinazione del reddito complessivo e del reddito imponibile

Oneri deducibili e detrazioni

Determinazione dell'imposta netta

La determinazione dei redditi ai fini IRPEF

Altre imposte

IRES e IVA (cenni)

Accertamento e riscossione dell'IRPEF

Applicazione dell'imposta

Obbligo di dichiarazione

Controlli, accertamenti e riscossione

I tributi locali

IMU e TARI (cenni)

### **Modulo 4 – Il bilancio dello Stato**

Funzione e struttura del bilancio

Le funzioni del bilancio e la normativa di riferimento



Caratteri, principi e struttura del bilancio  
I risultati differenziali: cenni

#### La manovra di bilancio

- Impostazione e approvazione del bilancio
- Flessibilità e assestamento
- Gestione e controlli
- Il Rendiconto Generale dello stato
- Il consolidamento dei conti pubblici

#### L'equilibrio dei conti pubblici

- Il problema del pareggio e le teorie sulla politica di bilancio
- Il limite sostenibile del disavanzo
- Disavanzo di bilancio e debito pubblico
- I vincoli europei e i limiti alla creazione di disavanzi



## **PROGRAMMA DI ECONOMIA AZIENDALE**

**DOCENTE: Prof. Fabrizio Pastori.**

### **OBIETTIVI**

L'obiettivo è far acquisire agli studenti una cultura economico-aziendale durevole nel tempo in grado di far loro comprendere la realtà di oggi e poterne seguire l'evoluzione. L'obiettivo viene perseguito attraverso lo studio dei concetti e delle idee, evitando di scendere e perdersi nei dettagli tecnici. Data l'ampiezza delle conoscenze e delle capacità richieste allo studente AFM si è evitato di affrontare esercizi computistici che richiedono tempi relativamente ampi, impostando le lezioni nella logica di poter fornire capacità di comprensione critica degli accadimenti aziendali. Le competenze perseguite sono di seguito dettagliate:

- acquisire una chiara visione dell'intero processo di funzionamento di un'azienda industriale,
- riconoscere le differenti funzioni aziendali e gli organi ad esse preposte,
- analizzare i differenti fattori produttivi per rilevarne i diversi rapporti di correlazione e di composizione, specie rispetto all'incidenza sui risultati economici,
- cogliere l'importanza di conoscere e rappresentare i flussi informativi aziendali,
- comprendere la necessità di tenere sotto controllo lo svolgimento dell'attività aziendale attraverso strumenti, metodi, tecniche e procedure informative,
- acquisire consapevolezza dei motivi che hanno indotto gli organismi internazionali a definire principi per la corretta tenuta della contabilità,
- effettuare una prima analisi del bilancio d'esercizio.

### **METODOLOGIA**

- Lezioni frontali
- Lettura del testo
- Proposte di quesiti e discussioni
- Verifiche periodiche scritte e orali

### **VALUTAZIONE VERIFICHE**

La valutazione si è basata sulla:

- terminologia tecnica adeguata,
- capacità di comprendere e di esplicitare le problematiche in modo chiaro, corretto e funzionale all'obiettivo,
- capacità di analisi e sintesi,
- capacità di collegamento
- capacità critica.

Le verifiche scritte e orali hanno avuto lo scopo di controllare la corretta acquisizione delle competenze per poter intervenire nel limite del possibile su eventuali distorsioni nel processo di apprendimento.

Si sono utilizzati modalità e verifiche differenti, ossia verifiche scritte teoriche, verifiche scritte pratiche, interrogazioni lunghe, interrogazioni brevi, esercizi da svolgere in classe e alla lavagna, secondo il contenuto che si vuole accertare.



## **TESTO**

Astolfi, Barale & Ricci, *Entriamo in azienda up 3*, tomo 1 e 2, EDITORE TRAMONTANA

## **ARGOMENTI**

### MODULO 1 - Comunicazione economico-finanziaria e socio ambientale

La contabilità generale

Le immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni finanziarie

Locazione e leasing finanziario

Il personale dipendente

Acquisti, vendite e regolamento

Il concetto di outsourcing e subfornitura

Lo smobilizzo dei crediti commerciali

Il sostegno pubblico alle imprese (contributo c/esercizio, c/capitale, credito imposta) (Educazione civica)

Le scritture di assestamento

Bilanci aziendali e revisione legale dei conti Il bilancio d'esercizio

La normativa sul bilancio: clausola generale e principi di redazione (postulati)

Le componenti del bilancio civilistico

I criteri di valutazione

I principi contabili e cenni sul bilancio IAS

La relazione sulla gestione

La revisione legale: relazione sul bilancio

Analisi per indici

L'interpretazione del bilancio

Analisi di bilancio

Lo stato patrimoniale riclassificato senza destinazione dell'utile

Il conto economico riclassificato a valore aggiunto

Cenni teorici sulla riclassificazione dello Stato Patrimoniale con destinazione dell'utile

Cenni teorici sulla riclassificazione del Conto Economico a costo del venduto

Gli indici di bilancio (indici reddituali, patrimoniali e finanziari)

I margini di struttura patrimoniale

Analisi per flussi

I flussi finanziari

Fonti e impieghi

Rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario: variazioni delle disponibilità monetaria netta

L'interpretazione del rendiconto finanziario



Responsabilità sociale dell'impresa

L'impresa sostenibile

La normativa per le società di maggiori dimensioni

Il bilancio socio ambientale

La produzione e distribuzione del valore

## MODULO 2 Fiscalità d'impresa

Imposizione fiscale in ambito aziendale

Imposte, tasse e contributi

Le imposte dirette e indirette

Il reddito d'impresa

I principi su cui si fonda il reddito fiscale

La svalutazione fiscale dei crediti

Le perdite su crediti

La valutazione fiscale delle rimanenze

Gli ammortamenti fiscali delle immobilizzazioni

Le spese di manutenzione e riparazione

La deducibilità fiscale dei canoni leasing

Il trattamento delle plusvalenze

La base imponibile IRES

L'IRAP e la base imponibile IRAP

La dichiarazione dei redditi con il versamento delle imposte

La liquidazione delle imposte con esclusione delle imposte differite e anticipate

## MODULO 3 La contabilità gestionale

Metodi di calcolo dei costi e scelte aziendali

L'oggetto di misurazione

La classificazione dei costi

La contabilità a costi diretti (Direct costing)

La contabilità a costi pieni (Full costing)

I centri di costo

Il metodo ABC

Costi e scelte aziendali

L'accettazione di un nuovo ordine

Il mix produttivo da realizzare

L'eliminazione del prodotto in perdita

Il make or buy

La break even analysis

## MODULO 4 Strategia, pianificazione e programmazione aziendale



## Le strategie aziendali

Concetto di strategia

L'analisi dell'ambiente esterno: le 5 forze di Porter

L'analisi dell'ambiente interno: analisi SWOT e la catena del valore

Definizione di strategia di corporate, di business e funzionale

Le strategie di business: leadership di costo, differenziazione e focalizzazione

Business plan e marketing plan (cenni teorici)

## Pianificazione e controllo di gestione

La pianificazione aziendale

Il controllo di gestione

Il Budget

Cenni teorici sull'analisi degli scostamenti

Il reporting

Business plan e marketing plan

## MODULO 5 Finanziamento a breve termine e a lungo termine

I debiti a breve e a lungo in bilancio

Definizione di fido bancario, mutuo ipotecario e leasing finanziario



## PROGRAMMA DI MATEMATICA APPLICATA

**Docente: Prof. Vittoria Cirillo**

### **Libro di testo:**

Bergamini, Trifone, Barozzi  
Matematica. Rosso vol. 5  
Ed. Zanichelli

### **Obiettivi**

Oltre al consolidamento degli obiettivi formativi e cioè: l'utilizzo di un corretto linguaggio specifico, la dovuta chiarezza e precisione negli elaborati, la puntualità negli adempimenti e l'utilizzo di un valido metodo di studio, sono stati perseguiti come obiettivi cognitivi: la capacità di risolvere i problemi specifici della materia attraverso la miglior metodologia risolutiva, in particolare la capacità di tradurre in un modello matematico un problema di tipo aziendale o gestionale che consenta di operare le dovute scelte con certezza o, in assenza di questa, con le migliori probabilità di successo.

### **Metodologie**

Le lezioni sono state svolte per lo più in modo tradizionale: lezione frontale con la spiegazione da parte dell'insegnante, prima della teoria, poi dei metodi di applicazione della stessa ai vari casi, con esempi, prima semplici e poi più complessi. Si è cercato per ogni argomento di proporre esempi quanto più possibile aderenti alla realtà per stimolare l'interesse degli alunni e far comprendere l'utilità dell'utilizzo di modelli matematici per la soluzione di innumerevoli problemi di ottimizzazione aziendale. La mancanza di continuità didattica degli anni precedenti ha però manifestato i suoi effetti quest'anno dove la elasticità nei calcoli si è ripercossa nel riprendere e rammentare varie tipologie di soluzione. Ottenendo obiettivi di minore profondità rispetto ad anni precedenti.

### **Mezzi**

Sono stati utilizzati il libro di testo, appunti, la lavagna elettronica, internet.

### **Criteri e strumenti di valutazione**

La valutazione è avvenuta attraverso verifiche orali e scritte, comprendenti per lo più problemi da risolvere attraverso modelli matematici.

## **ARGOMENTI**

### **FUNZIONI DI DUE VARIABILI**

- Disequazioni in due incognite
- Coordinate nello spazio
- Funzioni di due variabili
- Derivate parziali
- Massimi e minimi liberi e vincolati
- Massimi e minimi relativi e assoluti

### **FUNZIONI DI DUE VARIABILI IN ECONOMIA**



- Funzioni marginali ed elasticità della domanda
- Determinazione del massimo del profitto
- Combinazione ottima dei fattori di produzione
- Il consumatore e la funzione di utilità

#### **PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI CERTEZZA**

- Ricerca operativa e sue fasi
- Problemi di scelta nel caso continuo
- Problemi di scelta nel caso discreto
- Problema delle scorte
- Scelta tra piu' alternative

#### **PROBLEMI DI SCELTA IN CONDIZIONI DI INCERTEZZA**

- criteri per operare scelte in condizioni di incertezza
- variabili casuali e distribuzione di probabilita'
- criterio del valore medio
- criterio della valutazione del rischio
- criterio del pessimista e dell'ottimista



## PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Docente: Prof. ALESSIO FOTI**

### OBIETTIVI

- L'acquisizione del valore della corporeità: attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione della formazione di una personalità equilibrata e stabile.
- Lo sport, le regole ed il fair play: saper eseguire i principali gesti tecnici degli sport affrontati, applicandoli efficacemente durante l'evento sportivo
- Il consolidamento di una cultura motoria e sportiva: quale costume di vita, intesa come capacità di realizzare attività finalizzate e di valutarne i risultati e di individuarne i nessi interdisciplinari.
- La percezione di sé ed il completamento dello sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive: diventare consapevole e capace di progettare autonomamente un proprio piano di sviluppo/mantenimento fisico, grazie alle conoscenze di metodi e tecniche acquisite nel corso degli anni precedenti
- L'acquisizione di capacità operative sportive, conoscere e praticare due discipline di squadra e individuali, trasferire capacità e competenze motorie in realtà ambientali diversificate.
- Conoscenza delle norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni e pronto soccorso.
- Principi di alimentazione e salute.
- Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico: apprezzare l'attività motoria svolta all'aria aperta

### CONTENUTI

- Il primo soccorso: conoscenza degli elementi fondamentali del primo soccorso (traumatologia sportiva) e del BLS
- Principi per una corretta alimentazione; alimentazione e sport
- Sport di squadra- Giochi propedeutici e sportivi: Pallavolo, Calcio, Basket, Beach volley, Calcio tennis, ping pong, badminton, calcio balilla
- Saper applicare le strategie tecnico-tattiche dei giochi sportivi
- Saper gestire in autonomia un programma di potenziamento fisiologico mantenendo un buon ritmo di lavoro
- Capacità coordinative: esercitazioni con l'utilizzo di piccoli attrezzi
- Ginnastica artistica: elementi alle parallele simmetriche e asimmetriche
- Capacità condizionali generali
- Consolidamento del carattere e della personalità: Rispetto delle regole degli sport, comportamento interattivo, ambientamento.

Nell'organizzazione della lezione:

- sono stati svolti test riferiti alle capacità motorie sopra menzionate;



- una parte della lezione è stata dedicata all'avviamento motorio (o riscaldamento muscolare)

Libro di testo: "Più movimento – slim" di G. Fiorini, S. Coretti, S. Bocchi – Ed. Marietti Scuola



## PROGRAMMAZIONE DI RELIGIONE

**Docente: Prof. Egidio Cardini**

Elementi per un confronto e per un dibattito sul ruolo dell'etica religiosa nelle scelte individuali e collettive nelle classi quinte.

- A. Gli strumenti della violenza e la cultura della pace
  - Interpretazione del valore della persona umana e rapporto tra pace e sviluppo.
  -
- B. La relazione tra la fede e la politica
  - Legami e distinzioni: il ruolo politico della fede oltre le categorie della politica;
  - Fede e istituzioni politiche;
  - La democrazia.
  -
- C. Etica e giustizia sociale
  - Elementi generali.
  -
- D. Differenze culturali, dialogo interculturale, tolleranza e intolleranza
  - Confronto con le diversità e omogeneità culturale;
  - Solidarietà e radici evangeliche.
  -
- E. La libertà di coscienza e i termini della libertà religiosa
  - La libertà di coscienza;
  - La libertà religiosa quale espressione della libertà di coscienza;
  - Condizionamenti socio-culturali e difesa della libertà individuale;
  - Il valore della libertà e il concetto di liberazione.
  -
- F. Ciclo di lezioni su proposte e gestione degli alunni con utilizzo della Lavagna Interattiva Multimediale (LIM).

Gli argomenti indicati nei punti A-B-C-D-E si intendono trattati prevalentemente nell'attività del punto F.